



# *L'ARSENALE DI VENEZIA*

# CANTO XXI - INFERNO DELLA DIVINA COMMEDIA

Quale ne l'arzanà de' Viniziani

bolle l'inverno la tenace pece

9 a rimpalmare i legni lor non sani,

ché navicar non ponno - in quella vece

chi fa suo legno novo e chi ristoppa

12 le coste a quel che più viaggi fece;

chi ribatte da proda e chi da poppa;

altri fa remi e altri volge sarte;

15 chi terzeruolo e artimon rintoppa -;

tal, non per foco, ma per divin'arte,

bollià là giuso una pegola spessa,

18 che 'nviscava la ripa d'ogne parte.

Come nell'Arsenale dei Veneziani d'inverno  
bolle la pece viscosa per riparare le loro navi  
danneggiate,

poiché non possono navigare (intanto alcuni  
costruiscono uno scafo nuovo e altri riparano le  
fiancate alle navi che fecero molti viaggi in mare;

alcuni battono i chiodi da prora o da poppa;  
altri riparano i remi e avvolgono le sartie; altri  
rappezzano il terzeruolo e artimon);

così laggiù bolliva una spessa pece, non per un  
fuoco ma per arte divina, la quale invischiava  
ogni lato delle pareti della Bolgia.



# TRAMA

5^ bolgia

I Malebranche

13 diavoli

Peccatori: barattieri

## OSSERVAZIONI

- ❑ lessico accurato del lavoro dei navigatori
- ❑ rima incatenata ABA BCB
- ❑ paragone tra la 5^ bolgia e l'arsenale di Venezia
- ❑ definizione di arsenale

# ARSENALE

s. m. [in origine voce venez. (cfr. *arzanà* e *darsena*), dall'arabo *dār aṣ-ṣinā* 'a «casa del mestiere»].

1. Complesso di darsene, stabilimenti e officine per la riparazione, la manutenzione o anche la costruzione di naviglio militare.
2. Officina di fabbricazione o riparazione delle armi per l'esercito terrestre; deposito di armi.